

C

CAMBIALI FINANZIARIE

Sono titoli di credito all'ordine utilizzati dalle imprese per raccogliere mezzi finanziari presso il pubblico o i soci (NB: occorre rispettare la normativa sulla trasparenza della raccolta del risparmio ed il testo unico in materia bancaria). La collocazione può avvenire anche per il tramite di una banca.

Caratteristiche: valore nominale non inferiore a € 51.645,69 e durata tra 3 e 12 mesi.

Possono essere emesse da tutte le società di capitali (anche Srl) non finanziarie o finanziarie vigilate (per le società non quotate occorre che l'emittente abbia chiuso gli ultimi tre bilanci in utile e che l'emissione sia garantita almeno per il 50% da soggetti vigilati come le banche). Le cambiali finanziarie emesse da società non quotate devono recare il nome e l'importo della garanzia.

Le cambiali finanziarie sono soggette all'imposta di bollo dello 0,1‰.

Aliquota della ritenuta: gli interessi e i proventi maturati sulle cambiali finanziarie sono soggetti a ritenuta del 12,5% indipendentemente dalla scadenza se:

- emesse da banche o società quotate;
- emesse da società non quotate, a condizione che il tasso di rendimento effettivo non sia superiore al doppio del tasso ufficiale di riferimento (ex TUS, tasso ufficiale di sconto), per cambiali finanziarie quotate in paesi U.E. o collocate mediante offerta al pubblico, e al tasso ufficiale di riferimento (ex TUS, tasso ufficiale di sconto) aumentato di 2/3 negli altri casi.

Il momento di emissione coincide con la data di approvazione della delibera assembleare o consiliare.

Se gli interessi superano i limiti di legge:

- ♦ il supero diviene indetraibile per la società emittente;
- ♦ si applica la ritenuta del 27% (su tutti gli interessi).

La ritenuta (12,50% o 27%) è a titolo di imposta se gli interessi non sono conseguiti nell'esercizio d'impresa.

Regime del lordo - Non sono assoggettati ad alcuna ritenuta interessi e proventi dovuti da soggetti non residenti, corrisposti ai cosiddetti lordisti e cioè società di capitali e di persone, enti commerciali e stabili organizzazioni di società non residenti (che li assoggettano a tassazione ordinaria).

Regime della ritenuta d'ingresso - Le ritenute del 12,50% o 27% sono operate dai sostituti di imposta che intervengono nella riscossione sugli interessi ed altri proventi corrisposti da soggetti non residenti.

Es.: 1.7 - Emissione di cambiale finanziaria per € 1.000, interessi lordi € 40, spese (bancarie, fideiussione, bolli) € 20.

SCRITTURE DELL'EMITTENTE:

All'emissione:

| | | | |
|---|---|--|----------|
| ==/== | a | Debiti rappresentati da titoli di credito D.7 | 1.000,00 |
| Banca c/c | | 940,00 | |
| Interessi passivi su cambiali finanziarie (C. 17) | | 40,00 | |
| Spese bancarie (C. 17) | | 20,00 | |

Al 31 dicembre:

| | | | |
|-----------------|---|---------------------------|-------|
| Risconti attivi | a | ==/== | 30,00 |
| | | Interessi passivi su c.f. | 20,00 |
| | | Spese bancarie | 10,00 |

Alla scadenza:

| | | | |
|---|---|-------------------|----------|
| Debiti rappresentati da titoli di credito | a | ==/== | 1.000,00 |
| | | Banca c/c | 995,00 |
| | | Erario c/ritenute | 5,00 |

SCRITTURE DELL'INVESTITORE:

Acquisto all'emissione delle cambiali finanziarie:

| | | | |
|--------------------------------|---|-----------------------------------|----------|
| Cambiali finanziarie (C.III.6) | a | ==/== | 1.000,00 |
| | | Int. attivi su camb. fin (C.16.c) | 40,00 |
| | | Banca c/c | 960,00 |

Vendita prima della scadenza: Es: Prezzo di vendita € 965, interessi lordi maturati dall'emissione € 30, rite-